TORNATA DEL 2 AGOSTO 1848

. 94 ·

PRESIDENZA DEL BARONE MANNO VICE-PRESIDENTE

SOMMARIO. Richiami sul verbale — Comunicazione del regio decreto di proroga della Sessione — Partecipazione di provvidenze diverse prese dal Ministero dell'interno per la mobilizzazione della Guardia Nazionale, per la leva in massa, ecc.
— Evylva al Re ed all'Esercito.

Si apre la seduta alle ore 3 pomeridiane. (Verb.) GIOVANETTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente. (Verb.)

RICHIAMI SUL VERBALE.

DEFORNARI esprime il desiderio che là dove parlasi dell'ospitale carità dei Bresciani e dei circonvicini paesi si segnino i nomi delle città e terre da esso indicate. (Verb.)

egli, nominando il Corpo della città di Torino, gli abbia attribuite le ben meritate lodi pei sentimenti generosi e patriotici in ogni circostanza manifestati. (Verb.)

(É approvato il processo verbale.) (Verb.)

COMUNICAZIONE DEL M. DECRETO DI PROROGA DELLA SESSIONE.

TL PRESIDENTE, secondo l'ordine del giorno, invita il ministro degl'interni, senatore Plezza, a fare l'annunziata comunicazione del Governo. (Verb.)

PERZEA, ministro dell'interno, si leva a leggere il seguente decreto reale:

EUGENIO

PRINCIPE DI SAVOIA-CARIGNANO
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO
ecc. ecc.

- « în virtù dell'autorità che ci è delegata;
- « Sentito il Consiglio dei ministri;
- « Visto l'articolo 9 dello Statuto;
- « Abbiamo determinato e determiniamo quanto segue:
- « Articolo unico. La sessione pel corrente anno del Senato e della Camera dei deputati è prorogata a tutto il 15 del prossimo mese di settembre.
- « Il ministro segretario di Stato per gli affari interni è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato all'ufficio del controllo generale, pubblicato ed inserito negli atti del Governo.
 - · Torino, addi 1° agosto 1848.
 - Firmato: EUGENIO DI SAVOIA.

« Controssegnato : PLEZZA. »

(Verb.)

PARTECIPAZIONE DI PROVVIDENZE DIVERSE PRESE DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER LA MORILIZZAZIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE PER LA LEVA IN MASSA, ECC.

PLEZZA, ministro dell'interno, rende in seguito conto alla Camera delle seguenti provvidenze d'urgenza emanate dal dicastero cui esso presiede:

Con decreto reale vennero nominati commissari straordinari nelle varie provincie per l'organizzazione e mobilizzazione della guardia nazionale, non che per preparare i popoli alla leva in massa, e per fare quanto il Governo ravviserà utile alla salvezza del paese nell'attuale circostanza.

Si è pure ordinato la leva in massa, e diramato circolari agl'intendenti ed ai parroci: ai primi, perchè provvedano all'armamento ed organizzazione immediata della guardia nazionale, ed a risvegliare lo spirito delle popolazioni; ai secondi, affinchè coll'influenza della religione eccitino l'amore di patria, uno dei primi doveri dell'uomo religioso.

Si sono parimenti diramate altre circolari, acciò siano immediatamente raccolti, riuniti e consegnati-all'autorità militare i soldati sbandati dall'esercito, che giungessero ai nostri confini od alle loro case.

Vennero date istruzioni per isciogliere anticipatamente tutte le difficoltà degli articoli men chiari della legge sulla guardia nazionale.

Si è spedito il danaro necessario pel pagamento delle armi comperate, e mandate persone apposite incontro ai convogli dei fucili per affrettarne la venuta, superando tutti gli ostacoli che potessero incontrare per via.

Si pubblicheranno poi senza dilazione:

- iº Una legge sull'amministrazione comunale;
- 2º Una legge contenente alcuni ordinamenti di polizia. (Verb.)

EVVIVA AL RE ED ALL'ESERCITO.

VIL PRESIDENTE, dato atto di questa presentazione, invita la Camera perchè prima di sciogliersi voglia questi primi suoi lavori coronare col grido nazionale di Viva il Re.

(Verb.)

(Il Senato intero e le affollate tribune ripetono con altissimi plausi questo saluto, mescolandovi pure gli evviva all'esercito.) (Verb.)

(La seduta è chiusa alle ore 5 1/2 pomeridiane.) (Verb.)

FINE DEL PRIMO PERIODO DELLA SESSIONE